

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

il Presidente della Repubblica, onorevole Luigi Scalfaro, oggi è stato dimesso da un breve periodo di ricovero ospedaliero presso il Policlinico « Gemelli » della Università Cattolica, avendo riacquistato le proprie migliori condizioni di salute;

l'onorevole Scalfaro, ha potuto, così, avvalersi della facoltà, costituzionalmente garantita per tutti i cittadini, di scegliere il luogo ed il trattamento di cura, optando per il Policlinico di Università privata, piuttosto che il Policlinico dell'Università Statale o altro ente ospedaliero pubblico, come l'ospedale militare —;

per quali motivi le prerogative e facoltà previste dalla Costituzione per tutti i cittadini in tema di libertà di scelta della terapia medica, del luogo di cura e del personale clinico, non debbano valere in eguale misura per gli ammalati di cancro che vogliono liberamente poter scegliere terapie, trattamenti e metodi di cura senza essere ostacolati, criminalizzati o, addirittura, costretti a manifestare in piazza fin davanti al palazzo del Quirinale;

se non ritengano, con riferimento alle richieste di migliaia di pazienti italiani, ammalati di cancro, di liberalizzare il trattamento del cosiddetto protocollo Di Bella, consentendone l'uso a tutti coloro che ne facciano richiesta.

(2-01002) « Fragalà, Simeone ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere — premesso che:

nell'edizione del settimanale *Panorama* del 26 marzo 1998, si legge che il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rifare i conti del finanziamento pubblico ai partiti, erogato per il 1997, avrebbe accertato che Rinnovamento Italiano, avrebbe ricevuto 1.200 milioni in eccedenza;

sembrerebbe che, sempre per il 1997, anche il Pds avrebbe percepito una somma superiore a quanto gli sarebbe spettato in base alla legge sul finanziamento pubblico ai partiti —:

se quanto esposto in premessa corrisponda al vero.

(2-01003) « Cola, Fragalà, Simeone ».